

**F66 - Cecchi Aste 1997, pp. 55-57, n. 59 - busta n. 1070/1,
800845**

Agnolo di Pino e Giuliano di Giovanni alla compagnia Datini di Maiorca (Cristofano di Bartolo), Gaeta 16-19.07.1400 (Maiorca 22.09.1400).

Al nome di Dio, a d xvj di luglo 1400

Abiamo ricevuta una vostra lettera fatta a d primo di luglo e quanto per essa dite abiamo inteso: rispondianvi in questa. Rispondete.

Avete charo, per l'avenire, di intendervi con noi di quello qua o a Napoli vi schadesse, di che l'abiamo charo. E di quello cost ci schadesse, a voi tutto cometteremo e di quello cometterete a nnoi, sarete ben serviti e s di quello a voi comettesimo siamo cierti farete il simile. Or sopracc non chale altro dire: a voi stia il comettere. Rispondete.

Per la nave di Ghabriello Sordera ci avete mandato una vostra balla di montonine conce, le quali abiamo avute e di nolo paghato tt vij, come ci scrivesti. E ditte montonine volete finiamo per lo corso della terra, e cos faremo e aviserenvene e simile di suo pregio. E se anzi sugieliamo questa che per ancora no l'abiamo disciolte, e s se vogliono essere magiori o d'altra sorta.

Aremo charo ci avisasi quello vi stano, e cos fate senpre quando vi schade mandarci alchuna cosa o dir, datela per tanto, perch vi pu gittare miglore hutile e miglore partito si pu piglare. Siatene avisati.

De le chuoia portata questa nave venutoci, rimangnamo avisati e s quello cost costano, che vi diciamo chi l' mandate ne far pocho profitto per l'essereciene venute assai e bassate di pregio, e per ora nonn no richiesta il perch nonn da meterciene per ora se altro pregio no mutassono. E ancho ci s'atende ongni giorno le navi di Fiandra ch'no posto in Ispangna, che porterano buona soma di chu&Ko&kia il perch darano pi a terra. Ragionate ora barberesche, di 8 e 7, a cantaro di qui, le 100 chuoia, on 18 in circha e spanguole, on 35, le 100 chuoia e nonn no spacco.

E s siamo avisati de la cera porta e di quello cost costa e a buon tempo venuta e ar buono spacco: comincatosi a vendere on 2 tt 10 il cento, ch' lib 110 di Gienova, cio cientinaia uno e 1#10 di Gienova, e al pregio pensiamo tutta si spaccer, non gungnendoci preste le navi s'atendono di Fiandra che n'no levato in Ispangna per qua

buona soma. Venendo quele a on 2, ragionate, torner il cento. Direnvi che seguir.
E s siamo avisati di pani porta di cost e di loro pregio, che vi diciamo al presente
no arano nesuna richiesta per la mora grande suta ed in questo paese; ma ora a
Napoli e qui forte alen&Kt&kata per modo pensiamo passer tosto via, e cos piacca a Dio.
Ora a questa fiera di settenbre no sabemos se arano spacco diti panni che cciene sono
assai; ragionate tt 50 s'arebe de la peza, esendo colorati per qua. Direnvi che seguir.
Perch siate avisati di tutta roba si mette qua, il venditore pagha, quando vende, 4
per cento e chi conprasse per trare fuori, pagha altrettanto o pocha cosa pi; e pi
conprando una cosa nonn esendo fondachata, si pagha 2 1#1 pi per cento a trare; e
questo fondacho si pagha una volta e non pi, e paghalo il primo conpratore; dipoi
riconprandola da quel tale, no si pagha questo fondacho che sono 2 1#1 per cento. E'
pesi di qua sono questi: libra, cientinaio e chantaro. Una libra di qua come una di
Gienova e 110 libre di qui fano uno cientinaio e uno cientinaio 40 ruotola e cientinaia
2 1#1 fano uno canterro. La moneta di qua si sono giglati, cio carlini e 60 carlini fano
once una che sono tar 30; e uno tar 2 carlini e ongni carlini sono grani x; e once una
di queste di ka&Kr&klini, ragionate vagla in Gienova lire 8 s 10 e pi e meno secondo le
valute di canbi. Siate avisati.

Cost, dite, bisongno d'alume di fecca e dite, varebe cost, s 55 in 50 il quintale,
ch' lib 125 di Pisa e 129 di Gienova e per ditta cagione, dite, se vegiamo da farne utile
ve ne mandiamo 6 caratela in circha per voi e per noi che per anchora nonn abbiamo
trovato e, trovandone, tar 16 costerebe il cantara, che pocho profitto ci vegiamo per
l'essere asai pegio cotesti danari di questi, e s per molte spese di noli e d'altro;
nondimancho provedremo e se avere ne potremo a pregio ci vegiamo utile, ve ne
manderemo
per voi e noi e sarete avisati. Volgi.

El tartaro ci chiedete pensiamo di fornirne o tutto o parte quello potremo, e del
pregio di cost siamo avisati, e pensiamo se ne far utile, e come passaggio per cost o
per Barzalona o Valenza ci fosse, lo vi manderemo e sar chomune per met tra voi e
noi. Che Idio ci lasci seguire quello il meglio sia. Aviserenvi che seguiremo.

In ditto tartaro non pensiamo potere avere tutto vermiglio: faremo come meglio si potrà, e voi ci dite quanto si vende di peggio il bianco e rispondete. È simile della polvere, quello valesse peggio che sano che qui si dà della polvere 2 contanti per uno. Siate avvisati.

La mora in questo paese tocca ancora forte; ma come in questa vi diciamo, qui è a Napoli forte passata. Il paese per altro sta in pace ma povero per le guerre del passato; ma come mora ristesse, ci si farà cosa assai. Siatene avvisati.

Abbiamo inteso cost, huano, fia grande aguato d'olio e dite lb 14 1#1 in circha varrà la botte di mena charicho, ch' buon mercato. Come segue ci avisate. Qui non si fa ancora menzione del nuovo: valci il vecchio, chiaro, on 3 tt 7 1#1 in tt 10 botte spaccata. Siate avvisati. Facendo mutazione, ve ne aviseremo.

Di vini di Calavria dite cost bisogno; essendo buono, dite, lb 9 s'arebe de la botte. E dite di spesa, a l'entrare, d 5 per lb e pi f uno per botte, che poca grasca ci sarà in Calavria: fate conto duc 4, cio tt 20 botte spaccata poi di nolo e altre cose e cambio di danari e rischio, sicch nonn da inpaccarsene, e poi cattiva merca&Ktia&k. Quanto di spesa la mercatìa a trarre e mattere, siamo avvisati, e facesti bene.

E s siamo avvisati come lire una di cost vale fiorino uno in Firenze e cos reale uno e uno, dite, vale s 15 a oro a oro, che non dite che fiorino, che pensiamo di Firenze. Il peso di Napoli come questo è simile le ghabele, acietto che si pagha pi 3 1#3 per cento a comprare a Napoli, che si chiama il buono danaio.

Avisateci se cotesto peso come quello di Valenza e di Barzalona o che differenza v'. Rispondete.

E s ci avisate di pregio di tutte cose si mettono di qua e quando vedremo da fare utile ve ne chiederemo.

Canbi: per Firenze, carlini 45 1#1, qui, per f 5 in Firenze; Gienova, lb 8 s 12 per on una, qui; per altre parti non si cambia o di rado. Ragionate a la venante.

Altro per questo no vegiamo avervi a dire. Siamo a' vostri piaceri.

Angnolo di ser Pino e Giuliano di Giovanni, in Ghaeta. Cristo vi guardi.

Se a Roma vi schadesse alchuna cosa, vi sono i nostri e dice la compagnia come qui:

a loro potete comettere e sarete ben serviti. A d 19.

Francescho di Marcho e Cristofano di Bartolo, in Maiolicha

1400 Da Ghaeta, a d 22 di settenbre

Risposto